



Sezione Regionale Friuli Venezia Giulia

Segretario Regionale: FVG

Damjan Nacini cell 3351654705

E-mail: fvg@conapo.it

Pec:conapofvg@pec.it

Gorizia, 7 aprile 2025

Prot.n 9/25

Al Capo del Corpo nazionale Vigili del fuoco Socc. Pubblico e Dif. Civile

Ing. Eros MANNINO

Al Sottosegretario all'Interno

On. Emanuele PRISCO

Al Prefetto di Trieste

Dott. Pietro SIGNORIELLO

Al Prefetto di Udine

Dott. Domenico LIONE

Al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia

Dott. Massimiliano FEDRIGA

Al presidente Del Consiglio Regionale Friuli Venezia Giulia

Dott. Mauro BORDIN

Al Direttore reg.le Vigili del fuoco Friuli Venezia Giulia

Arch. Mauro LUONGO

Al Comandante prov.le Vigili del Fuoco di Udine

Arch. Francesco PILO

Al Assessore regionale alla salute, delegato alla Protezione civile

Dott. Riccardo RICCARDI

Al Direttore Generale ARCS

Dott. Stefano DORBOLO'

e.p.c. Alla Segreteria Nazionale CONAPO

Oggetto: intervento per persona sepolta da valanga in località Monte Coglians del 30 marzo 2025.

Questa organizzazione sindacale Conapo, ha appreso dagli organi di stampa

<https://www.udinetoday.it/cronaca/salvo-valanga-monte-coglians.html>

<https://www.studionord.news/valanga-sul-monte-coglians-travolta-una-persona/>

dell'incidente occorso ad uno sci alpinista di nazionalità slovena nella zona del Monte Coglians, in comune di Forni Avoltri. Nell'evento incidentale in predicato la SORES ha inviato i volontari dell'associazione denominata Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS), omettendo l'interessamento dei Vigili del Fuoco.

Il Conapo, ha già più volte lamentato l'inosservanza da parte della SORES di quanto previsto dal Disciplinare Tecnico Operativo (DTO), al quale deve essere fatto riferimento per la gestione della fase di allarme di ogni emergenza. Quello di cui si discute è infatti l'ennesimo evento incidentale nel quale

viene violato il DTO, operando una gestione indiscutibilmente "soggettiva" nell'allertamento delle varie componenti deputate al soccorso. Nel caso specifico, non allertare il corpo nazionale dei vigili del fuoco con le proprie componenti specialistiche, ipotizzando già in una primissima fase dell'intervento che queste non siano necessarie, senza possedere le competenze, né professionali né giuridiche, indispensabili per effettuare una simile valutazione, è quantomeno un azzardo che, al di là della normativa vigente, francamente non ci si può permettere quando c'è in gioco la vita umana.

Nel tentativo di porre rimedio parziale e certamente insufficiente ai problemi che affligono il soccorso da quando è stato introdotto il NUE 112, si è proposto di inserire un sistema di smistamento della chiamata che preveda per tutti i PSAP 2 interessati l'ascolto contemporaneo della richiesta di soccorso, al fine di far sì che un operatore sanitario senza alcuna competenza tecnica sufficiente non debba decidere se occorre oppure no l'intervento dei vigili del fuoco e, naturalmente, viceversa. Da questo punto di vista ancora nulla si è mosso, il che suscita forte preoccupazione in chi il soccorso lo opera professionalmente tutti i giorni circa la reale capacità di comprendere le problematiche del soccorso e le reali competenze di chi amministra il sistema in discussione. Quello che qui si dice non solo non sminuisce la professionalità di alcuno ma, al contrario, se applicato, porterebbe ad una parziale risoluzione dei guasti all'apparato di soccorso introdotti con il NUE 112 e la legge regionale 16 giugno 2017.n°24, che hanno influito negativamente sulla funzionalità del sistema di soccorso pubblico del Friuli Venezia Giulia.

Nell'attesa che il Ministero dell'Interno diventi consapevole che la modalità scelta dall'Italia per l'applicazione della direttiva europea sul NUE 112 ha causato un'importante perdita di efficienza del sistema di soccorso e un aumento dei suoi costi, cioè aspettando che il Ministero dell'Interno prenda atto dell'evidenza, si chiede di procedere ad attivare l'ascolto contemporaneo della chiamata per richiesta di soccorso.

Con Stima Porgo Cordiali Saluti

Il Segretario Regionale Friuli Venezia Giulia

CO.NA.PO

Damjan NACINI

